**ARCIDIOCESI DI TRENTO   
Ufficio stampa**

Via San Giovanni Bosco, 3 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 40/17 Trento, 31 agosto 2017

99° VIAGGIO DIOCESANO AL SANTUARIO MARIANO FRANCESE, DA DOMANI AL 4 SETTEMBRE

**Trecento pellegrini dal Trentino a Lourdes, con il vescovo Lauro e molti giovani volontari. Tisi: “Portiamo storie e volti delle nostre comunità”**

Poco più di trecento fedeli trentini, guidati dall’arcivescovo Lauro, sono in partenza per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, organizzato da “Ospitalità Tridentina” da domani, venerdì 1 a lunedì 4 settembre. E’ il 99° pellegrinaggio diocesano al santuario mariano francese, l’unico nel 2017. I trentini raggiungeranno la località transalpina con due voli dagli aeroporti di Bergamo e Verona, partendo in pullman dal capoluogo.

Fra i 310 iscritti, accanto a monsignor Tisi (per la prima volta a Lourdes da vescovo di Trento), vi sono quaranta ammalati, una novantina di volontari fra dame e barrellieri, nove preti e una decina fra medici e infermieri. Responsabile organizzativo è don Piero Rattin, delegato per la pastorale degli ammalati e direttore dell’ufficio pellegrinaggi.

Nel gruppo dei volontari spicca la presenza di **25 giovani**, formati in questi mesi dalla pastorale giovanile al contatto con gli ammalati, frequentando le corsie dell’Ospedale San Camillo a Trento. Nei giorni di Lourdes vivranno un’esperienza ancora più forte, che li aiuterà a testimoniare, al loro ritorno, l’attenzione alla malattia e alla sofferenza anche nel quotidiano delle nostre comunità.

“Lo spirito - annuncia l’**arcivescovo Lauro** alla vigilia della partenza - è quello di portare a Lourdes la storia delle nostre comunità. Penso al volto degli ammalati, di tanti genitori, giovani e anziani, di chi cerca un lavoro e non lo trova, alla storia bella di famiglie contente, di chi investe nel futuro cercando una prospettiva vocazionale”. “Vorrei chiedere alla Donna di Nazareth – riflette ancora monsignor Tisi – di farci scoprire che Gesù risorto è in mezzo a noi. Non è teoria, ma è il Vivente, il Dio mite che ci fa esistere. Scoprire la mitezza come la virtù non di chi non ha forze, ma come capacità di essere disposti a far esistere l’altro. Ne abbiamo estremo bisogno come Chiesa ma ne ha bisogno quest’umanità così violenta e furiosa nel chiudere la bocca. Il Dio cristiano apre la bocca e lascia campo”.

Oltre a Lourdes, la Diocesi di Trento ha promosso quest’anno altri tre pellegrinaggi mariani, tutti al santuario di Fatima, nel centenario delle apparizioni della Madonna ai pastori. I primi due pellegrinaggi si sono svolti rispettivamente nei mesi di maggio e giugno. Un terzo è in calendario agli inizi di ottobre.

N.B La partenza da Trento del gruppo più consistente avverrà domani mattina alle 11.00 in Lung’Adige, all’altezza della funivia di Sardagna. Possibilità di **interviste** ad Arcivescovo e ai pellegrini.